



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Provinciale ROMA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma  
Via Genova 3/a 00184 ROMA  
Tel. 3346386141  
email: [roma@conapo.it](mailto:roma@conapo.it)

Roma, 26 Luglio 2015

Al Comandante provinciale VV.F di Roma  
Dott. Ing. M. Ghimenti

Al Comandante Vicario provinciale VV.F di Roma  
Dott. Ing. M. Lombardini

e.p.c. Al Direttore Regionale VV.F per il Lazio  
Dott. Ing. M. Di Crezia

Prot. 70/2015

### **OGGETTO:** Problematiche sede Velletri.

Questa O.S. torna ad affrontare le problematiche della sede di Velletri che pensavamo risolte con l'inaugurazione, ed invece siamo di nuovo al punto di partenza nonostante parliamo di una **nuova sede**.

Nei mesi estivi, essendo assenti tapparelle o persiane, la temperatura interna della sede supera abbondantemente i 40 gradi, questo sia di giorno che di notte.

Nonostante siano stati installati degli scuri sulla parte interna delle finestre con lo scopo d'impedire alla luce del sole di penetrare, la situazione resta invariata con temperature invivibili.

Inoltre la zona è infestata da zanzare e l'assenza di ZANZARIERE costringe il personale a tenere chiuse le finestre con la solita conseguenza soprattutto di notte di temperature elevatissime.

In fase di realizzazione della sede è stato predisposto sia l'impianto di riscaldamento che quello di condizionamento, manca il gruppo refrigerante da installare sulla terrazza dove arriva la colonna montante dell'impianto, questa dovrebbe essere la soluzione ottimale. In alternativa si potrebbero installare delle tapparelle, con l'avvolgibile esterno, che impedirebbero alla radiazione solare di penetrare.

E da escludere soluzioni come tendaggio, in quanto all'interno non sono praticabili data la tipologia di infissi e il loro montaggio.

Comunque durante il giorno le condizioni di vivibilità sono al limite, fare un turno di 12 ore in queste condizioni è altamente stressante e unito alla fatica degli interventi, diventa difficile garantire al minimo le norme sulla salute e sicurezza del lavoratore.

Da notare che a Velletri esiste il polo di prevenzione dove durante il ricevimento del pubblico, le persone sono costrette a sopportare temperature tropicali nell'atrio, per non parlare del personale che vi lavora per tutta la settimana a turno giornaliero.

Per quanto riguarda lo sblocco porte d'emergenza dell' autorimessa, è completamente assente. In caso d' assenza dell'energia elettrica o guasto dei motori, bisogna posizionare la scala italiana e sbloccare manualmente i motori posti a 5 metri di altezza, ritardando l'uscita dei mezzi di soccorso.

Le porte della sede sono pesanti, andrebbero rinforzate con cerniere aggiuntive, ormai molte sono compromesse al punto che la porta della cucina, da cui accede la cuoca è a rischio caduta. Considerando che la stessa ha un peso elevato, se dovesse cadere, sarebbe letale per le persone che vi passano vicino.

Nonostante le decine di richieste per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del capo sede, non è stato mai ripristinato il solaio del locale gruppo elettrogeno. A causa delle frequenti piogge torrenziali, si è dovuto coprirlo con un telo per impedire il deterioramento dello stesso e probabili corti circuiti dei quadri elettrici.

Per quanto riguarda le luci notturne nelle camerate, non sono state mai installate con la conseguenza di dover stare sempre con la luce accesa visto che in inverno con gli scuri alle finestre non si vede nulla e si rischia di cadere.

Esiste una grata carrabile che consente l'accesso al parcheggio superiore della sede, non essendo stata ben realizzata ormai si muove continuamente ed esce dalla propria sede; il passaggio è obbligato sia per i lavoratori della sede sia per i fornitori che portano le derrate alimentari alla cucina, se non si interviene urgentemente bisognerà interdire il passaggio per evitare danni a persone e mezzi.

La realizzazione di una piccola grondaia impedirebbe all'acqua del terrazzo di penetrare lungo il muro dell'autorimessa, evitando così copiose infiltrazioni d'acqua all'interno con intonaci che saltano e la conseguenza di danneggiare i motori delle porte automatizzate ( due motori sono stati già danneggiati) .

Altre piccole manutenzioni potrebbero essere effettuate dal personale della sede se solo venisse fornito il materiale e nonostante le decine di richieste fatte dal capo sede le risposte sono state sempre negative. Si ricorda che una spesa minima per le riparazioni non effettuata oggi, diventa il triplo un domani per una eventuale riparazione.

Con la presente, e per la situazione generale delle altre sedi, questa O.S. chiede un incontro con le SS.LL. per meglio definire la problematica sopra esposta.

In attesa di un riscontro positivo, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE PROVINCIALE  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
CS Rigliani Rossano

